

AGENZIA D'ITALIA

Bollettino D'Informazioni Da Roma

La Produzione Mondiale Dell'Olio

Dalle informazioni dell'Istituto Internazionale d'Agricoltura di Roma, l' "Agenzia d'Italia" rileva le notizie seguenti sulla produzione mondiale dell'olio di oliva.

Nei paesi del mediterraneo le condizioni atmosferiche, favorevoli al principio, hanno generalmente peggiorato in seguito, soprattutto nell'ultimo periodo di maturazione delle olive. In Italia la produzione dell'olio di oliva è valutata a 2.25 - 2.50 milioni di quintali metrici, vale a dire che essa sarà leggermente superiore a quella del 1932 (2.1 milioni) ed alla media del periodo quinquennale precedente (2 milioni). In Spagna, in Francia, in Grecia ed in Portogallo la produzione dell'olio di oliva sarà sensibilmente inferiore agli anni precedenti.

Da questi dati risulta che la produzione mondiale dell'olio di oliva nel precedente periodo 1933-34 sarà inferiore di poco al periodo precedente, dato che per la Spagna e l'Italia (la produzione delle quali rappresenta circa il 70% della produzione mondiale) si prevede per il periodo in corso una raccolta di circa 5 milioni di quintali metrici contro 5.6 milioni per la media 1927-32. In totale la produzione mondiale dell'olio di oliva, per il periodo corrente, è valutata a 7.8 milioni di quintali metrici contro 8.5 milioni per il periodo 1932-33.

La Sede Della Massoneria Italiana (?) A Buenos Ayres Posta in Affitto

L' "Agenzia d'Italia" riceve da Buenos Ayres che la massoneria italiana dell'Argentina ha abbandonato e posto in affitto la sede che essa occupava fin dal 1874, in un lussuoso palazzo del quartiere del nord. La sede è stata trasportata in un appartamento d'affitto di un modesto casamento.

Il Film "La Crociera Atlantica" In Australia

L' "Agenzia d'Italia" è informata da Wonthaggi, Australia, che per interessamento del Regio Console, Cav. Anzillotti, il film "Crociera Atlantica" è stato proiettato al teatro dell'Unione davanti più di 200 italiani. Alcuni di essi erano venuti dai paesi vicini con i più disparati mezzi di locomozione: un connazionale ha percorso 100 miglia in bicicletta per assistere alla proiezione. Il pubblico fu entusiasmato dallo spettacolo che dimostra i progressi compiuti dall'Italia negli ultimi dieci anni, progressi che formano l'orgoglio degli italiani sparsi nel mondo e suscitano l'ammi-

razione di tutti i popoli. Compiacendosi dai numerosi spettatori, il Regio Console ha annunciato che nuove film patriottiche saranno proiettate.

Quasi 52 Milioni e Mezzo di Italiani Nel Mondo

L' "Agenzia d'Italia" ha già pubblicato che la popolazione italiana, presente, al 31 dicembre 1933, era di 42.217.000. Più esattamente questa popolazione era di 42.216.886, mentre la popolazione residente era di 42.692.000. Alla stessa data, gli italiani residenti all'estero ammontavano a 9.600.000. Quanto alle colonie, gli italiani presenti in Tripolitania erano 28.459, in Cirenaica 18.741; in Eritrea 4.565 ed in Somalia 1.634. A Rodi e nelle altre isole italiane dell'Egeo vi erano 130.815 italiani e 6.261 nella concessione di Tien-Tsin. Nel complesso, gli italiani sparsi nel mondo o riuniti sul suolo della patria sono 52.479.742.

200 Medici Italiani In Una Contea di New York

L' "Agenzia d'Italia" riceve da New York che i 200 medici italiani della Contea di Bronx, New York, hanno costituito un'associazione per valorizzare l'elemento sanitario italiano di quell'importante contea della capitale morale degli Stati Uniti. E' stato deciso di fare opera per l'erezione nel Bronx di un Ospedale italiano, al cui funzionamento potrebbe essere sufficiente ciò che gli ammalati italiani pagano per la loro degenza agli ospedali americani.

Saggio Ufficiale di Sconto nei Principali Stati

Il "Bulletin Mensuel de Statistique" della Società delle Nazioni pubblica sul saggio ufficiale di sconto, nei principali stati del mondo e nell'ultimo decennio, alcuni dati interessanti che l' "Agenzia d'Italia" riassume come appresso:

In Italia, il saggio ufficiale di sconto, che nel 1924 era di 5.50, è andato aumentando fino al 1926, epoca nella quale venne fissato a 7.00, da quell'epoca il saggio è venuto abbassandosi sino al corso attuale, che è di 3.00.

Questa punta nel 1926 si ritrova anche presso altre nazioni, come il Belgio, mentre in altre, Inghilterra e Stati Uniti, la punta più elevata si ritrova nel 1929. La Germania è la sola grande nazione, che abbia avuto, al principio del periodo in esame, il saggio ufficiale di sconto a 10.00; mentre fra le piccole nazioni, l'Austria, la Polonia, l'Ungheria, lo hanno superato. Ma la riflessione del saggio di sconto è comune a tutte le nazioni esaminate, per il carattere sopranazionale della finanza, e il dicembre 1933 segna in tutte le nazioni il punto più basso dello sconto.

A quell'epoca la Svizzera, la Svezia, gli Stati Uniti, l'Olanda, l'Inghilterra, la Francia e la Danimarca avevano un saggio ufficiale di sconto minore del nostro, mentre l'Austria, il Belgio, la Cecoslovacchia, la Finlandia, la Germania, la Grecia, la Norvegia, la Polonia, il Portogallo, la Romania, la Spagna e l'Ungheria l'avevano maggiore.

L'esportazione dell'Olio d'Oliva a Tutto Novembre 1933

L'esportazione dell'olio d'oliva alimentare sino a tutto novembre 1933 ha raggiunto un quantitativo di q.225.901 per un valore di L.73.359.694. Lo smercio del prodotto italiano ha segnato una contrazione nei confronti dello scorso anno, durante il quale si sono esportati q.337.861 contro q.437.018 del 1931 e q. 540.221 del 1930.

I mercati che hanno maggiormente ristretto gli acquisti sono l'Argentina e gli Stati Uniti.

Un'udienza Del Duce

S. E. il Capo del Governo e Duce del Fascismo ha ricevuto in particolare udienza il Dott. Carlo Richelmy, Direttore di "Squilla Italiana", il vecchio e battagliero giornale fascista della Svizzera.

L' "Agenzia d'Italia" è in grado di annunciare a questo proposito che nel corso dell'udienza, durata 25 minuti il Duce si è dimostrato perfettamente informato dei sentimenti degli italiani della Svizzera, aggiungendo che vede spesso la "Squilla", con la quale si è rallegrato per l'alto numero — 600 — di abbonati che possiede.

Il Duce ha affidato al Dott. Richelmy il Suo saluto per i camerati residenti in Svizzera.

MONTREAL, QUE.

Notevole Incremento nella Colonia Italiana di Tunisi

L' "Agenzia d'Italia" ha da Tunisi che i primi giorni del nuovo anno hanno registrato nella colonia italiana di Tunisi un notevole incremento demografico. Nei giorni 3, 4 e 5 del mese sono nati rispettivamente 31, 19 e 18 italiani mentre ne morivano rispettivamente 3, 1 e 3. La popolazione italiana nella sola città di Tunisi si è così accresciuta in 3 giorni di 61 unità.

Offerte E Richieste Di Merci E Rappresentanze

Richieste di ditta italiana:
Salmone e pesci in scatola.
Offerte di ditte italiane:
Frutta secca.
Linomi.
Richieste di ditte canadesi:
(192) Istrumenti ed articoli Odontoiatrici.

Il Nostro Commercio Estero nello Scorso Anno

Secondo la prima segnalazione ufficiale, il nostro commercio con l'estero nel 1933, è stato di circa 7 miliardi e 393 milioni di lire all'importazione e di 5 miliardi e 940 milioni di lire alla esportazione.

Tenendo conto del movimento commerciale del 1932, si rileva che:

1—le importazioni del 1933 sono diminuite di L.875.205.693, in confronto a quelle del 1932, nella misura, cioè del 10,5%;

2—le esportazioni del 1933 sono diminuite di L.872.582.958, in confronto a quelle del 1932, nella misura cioè del 12,8%;

Esportazione di marmo Carrarese

Nella seconda quindicina di gennaio, nel rafforzamento della quindicina precedente e di quelle dello scorso dicembre, l'esportazione del marmo di Carrara fa rilevare l'aumento non indifferente di circa mille tonnellate.

Per la seconda quindicina del mese scorso sono stati esportati: blocchi ordinari tonn. 1.613.300; segati ordinari tonn. 2.408.260; lavorati tonn. 1.281.500; cubetti e mortai tonn. 2.300. In totale tonnellate 5.305.900.

PER LA V FIERA DEL LEVANTE. LA PARTECIPAZIONE DELL'ARTIGIANATO

La Federazione Fascista Autonoma degli Artigiani d'Italia nel pubblicare un artistico calendario di divulgazione e di propaganda artigiana ha fissato, fra le altre, le grandi manifestazioni nazionali cui gli artigiani di tutte le categorie sono chiamati a partecipare.

Una delle partecipazioni prestabilite e che precede il concorso alla Festa dell'Uva—l'ultima dell'annata—è quella della Fiera del Levante, secondo una tradizione ormai consacrata dal successo.

TONTITOWN

Have you ever tried to close your eyes and pretend that you were an emigrant; sailing for the first time on the wide sea,—an emigrant from a sunny, beautiful land—Italy perhaps—that you had at last arrived at your long-looked-for goal, the great America? You were poor, of course, but you had come from some little fishing village or some small farm. And now, to your surprise and disappointment, you were finding yourself crowded, with your parents and your brothers and sisters, into some ill-smelling and dark city alley. What do you think, would be your reaction to such a condition; and would you try to better it. Below, in the interesting story of Tontitown, you will find how some Italian emigrants solved the problem.

"The adventure of the new pilgrims began in 1898 when a group of Italian immigrants landed in New York and met with their first bitter disappointment. In the huge, dark tenement houses there was no soil and no sun they were longing for in their search for a better life. When it was offered to them beyond the Mississippi where a group of financiers promoted a colonization scheme in the Arkansas swamplands, gladly and hopefully they accepted the offer, paid for it with every cent they had and started West.

"The soil of 'Sunnyside' grew no cotton, as they had been promised, but it grew malaria germs. The colony lost one hundred and fifty of its members, victims of want and disease. There was nothing to live on, no place for survivors to go.

"At this point there appeared on the scene Father Pietro Bandini, a young priest from Tuscany. Because of his reputation as a settlement worker the Italian government had sent him to study immigration problems in New York. While there he heard of the distress of his countrymen in Arkansas and set out to rescue them.

"On his way he stopped at Springdale and was charmed by the beauty of the picturesque Ozarks. Arkansas was not all swamp after all! He looked about the land and six miles west from the town came upon a broad stretch of practically an abandoned hill country. Its grayish soil looked poor and barren to everybody except an Italian whose eyes knew that kind of grayish soil. Bandini made a resolve: this will be Tontitown! Was not Enrico Tonti, La Salle's chief lieutenant, one of the first white men to descend the Mississippi, discover the great Southwest and establish the first outposts of civilization here.

"Father Bandini obtained an option on nine hundred acres at fifteen dollars an acre with the privilege of buying the adjacent land. Then he went to the desolate Sunnyside and discussed his proposals with his distressed countrymen. They looked upon him as heaven sent and forty families accompanied him back into the Ozark Mountains.

"Here the women and children put together log shacks in which to brave the winter of 1899, one of the coldest winters ever experienced in Arkansas, while the men went to work in the zinc mines near by, exchanging twelve hours of labor a day for one dollar in cash. Father Bandini worked with them as laborer, teacher, overseer, minister and, as it happened, commander of their armed force. The neighbors did not like an alien race settling in their midst. A hostile band surrounded the colony and set fire to the school house. After the fire was put out Bandini seized

a musket and confronted the raiders with a friendly and peaceful speech. But he reminded them that before he took orders he had been an army officer and that sentinels would patrol the streets day and night. There were no more raids and as time went by enemies became friends.

"Father Bandini died in 1917 but he had lived long enough to see Tontitown grow and prosper, elect a mayor, pay taxes and send its children to school. Men and women of other lands and languages came to live there and avail themselves of the opportunities Tontitown offered. By now it is a typical American town with a large school building in its centre and a mul-

titude of children at play. Some day if you are passing there, you may be surprised to hear also songs of Italy and see festivals characteristic of old Naples." Tontitown in Arkansas. The Interpreter, April 1929 p. 36-38.

What do you think of this story? Do you know of any other group of immigrants who solved their problem in such a way?

Sig.ra Fantechi-Tavanti

La sola Maestra Italiana di Canto in Canada, il cui nome è incluso nella lista dei più grandi Artisti di Canto Italiani e Stelle di Concerto nel Mondo.

Si accettano studenti con buona voce naturale e personalità per l'insegnamento del canto.

STUDIO

97A Bloor West — KI. 4716

Per Gustare

UN BUON PIATTO DI MA HERONI

Insistete per la Marca

Caboto

CABOT MACARONI Co.

Hamilton, Ontario

In Qualsiasi Tempo E In Tutte Le Ore

siate sicuri di avere nella vostra dispensa un bicchiere di

LATTE PURO

che vi sarà fornito dalla

City Dairy

TORONTO

Telefonate il vostro ordine

Klngsdale 6151

ANGELO RISTORANTE

144 Chestnut St. AD. 7472
TORONTO

L. PERFETTI
Già elettricista nel Regio Governo Italiano
CONTRATTORE
Elettricista
IMPIANTI ELETTRICI PER MOTORI E ILLUMINAZIONE
Riparazioni di ogni specie.
Noi abbiamo la licenza della città con relativa garanzia di \$1000 per assicurare la perfezione dei lavori.
298 Simcoe St. AD. 4683